



COMUNE DI ROCCABRUNA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.11

OGGETTO:

ART. 10 D.LVO 14/03/2013, N. 33 E S.M.I.. PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' TRIENNIO 2019/2021. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemiladiciannove** addì **quindici** del mese di **gennaio** alle ore dodici e minuti cinque nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GARNERO CLAUDIO - Sindaco	Sì
2. BELLIARDO ALFIO - Vice Sindaco	Sì
3. OLAGNERO PIER ANGELO - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 0

Assiste quale Segretario Comunale Signor **CLEMENTE Giuseppe**.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GARNERO CLAUDIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato:

- I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- L'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato atto che:

- Il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (di seguito legge 190/2012);
- Strumento essenziale, individuato per contrastare il fenomeno della corruzione, la trasparenza dell'attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione";
- I commi 35 e 36, dell'articolo 1 della legge 190/2012, hanno delegato il governo ad emanare "un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità";
- Il Governo ha adempiuto il compito assegnato emanando il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (pubblicato in GU 5 aprile 2013 numero 80);
- Il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" è oggi obbligatorio per previsione dell'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013;
- Tale Programma di norma è una sezione, un capitolo, del più vasto Piano triennale di prevenzione della corruzione della legge 190/2012;
- I commi 60 e 61 dell'articolo 1 della legge 190/2012 rinviano a delle "intese", da raggiungere in sede di Conferenza unificata (di cui al decreto legislativo 281/1997), per la definizione di "adempimenti e termini" degli enti locali in materia, tra l'altro, di Piano di prevenzione della corruzione;
- La CIVIT, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, ha assunto e pubblicato la deliberazione numero 50/2013 recante le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 e s.m.i.";
- La CIVIT ha specificato che gli enti territoriali devono adottare il Programma secondo modalità e termini definiti nelle stesse linee guida e nelle intervenute intese in Conferenza unificata;
- Il Programma deve definire misure, modi e iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi;
- Specifica modi, tempi d'attuazione, risorse e strumenti di verifica dell'efficacia per assicurare adeguati livelli di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.;
- Le misure del Programma devono essere necessariamente collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;
- Gli obiettivi del Programma devono essere formulati coerentemente con la programmazione strategica e operativa del piano della performance e degli altri strumenti di programmazione;
- Il Programma in esame integra e completa il Piano Anticorruzione ed è approvato con deliberazione della Giunta Comunale nella medesima seduta;

Esaminato l'allegato Programma triennale (2019/2021) per la trasparenza e l'integrità, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, quale Responsabile per la trasparenza;

Dato atto che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato espresso parere favorevole sotto il profilo tecnico/amministrativo da parte del Segretario comunale ex art. 49 D.Lvo 18.08.2000, n. 267 , così come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) D.L. 10.10.2012, n. 174 e s.m.i.;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare quanto espresso in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di approvare e fare proprio, l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2019-2021 formato da n. 9 articoli , predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, quale Responsabile per la trasparenza;

Di provvedere all'attuazione del Programma secondo le indicazioni ivi contenute, dando atto che lo stesso completa il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con propria deliberazione n .9 in data odierna;

Di dare mandato al responsabile del servizio per tutti gli atti connessi e conseguenti all'attuazione del presente deliberato, intendendosi fin d'ora valido e rato ogni suo atto;

Di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma D.to L.vo 18.08.2000, n° 267.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
F.to : GARNERO CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
F.to : CLEMENTE Giuseppe

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli suoi consentiti dalla legge.

li, 15/01/2019



Il Segretario Comunale
CLEMENTE Giuseppe

COMUNE DI ROCCABRUNA

STRADA DEI CATARI 6- C.A.P. 12020 - TEL.0171.917201 - FAX 0171.905278

E-MAIL : info@comune.roccabruna.cn.it

Sito : <http://www.comune.roccabruna.cn.it>



Comune di Roccabruna

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' Triennio 2019/2021

(art.10 del D.to 14/03/2013, n. 33 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 15/01/2019

INDICE

Premessa

1. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
2. Responsabilità, elaborazione, adozione e aggiornamento del Programma
3. I dati da pubblicare sul sito istituzionale del Comune
4. Il processo di pubblicazione dei dati
5. Il diritto di accesso e le modalità di relativo esercizio
6. Iniziative concernenti l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa - prevenzione della corruzione
7. La pubblicazione dei dati relativi agli Amministratori
8. Le iniziative mirate di comunicazione istituzionale
9. La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del suo stato di attuazione

PREMESSA

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità e una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia e incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, l'art. 1 del D.Lgs. 15 marzo 2013 n. 33 e le linee guida dell'ANAC adottate con delibera n. 241 del 08/03/2017 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera m), della Costituzione. Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa nazionale e internazionale.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere ai documenti amministrativi che lo coinvolgono, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, ci sono precisi doveri posti in capo alle pubbliche Amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività la totalità delle informazioni su organizzazione e attività erogate.

Il predetto D.Lgs. n. 33/2013 introduce il **diritto di accesso civico - F.O.I.A.**, sancendo il principio che l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche Amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

L'Amministrazione ha provveduto ad approvare con Deliberazione consiliare n. 26 del 25.07.2017 " il Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato" , in attuazione delle linee guida recante indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5 del D.Lgs 33/2013 –ANAC deliberazione 28/12/2016 , n. 1309.

Il Decreto, tra l'altro, assegna definitivamente anche alle pubbliche Amministrazioni locali l'obbligo di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornarsi annualmente, allo scopo di individuare concrete azioni e iniziative finalizzate a garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e dalle linee guide dell'ANAC sopra citate;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità'.

Il programma contiene:

- gli **obiettivi** che l'Ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le **finalità** degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- i **settori** di riferimento e le singole concrete **azioni** definite.

Il Programma triennale della trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle Amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance* e di prevenzione della corruzione.

Le Amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle *performance* sui siti delle Amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita.

È quindi il concetto stesso di *performance* che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle Amministrazioni.

Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.

A tal fine, il Programma triennale della trasparenza costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

Gli obiettivi indicati nel Programma triennale della trasparenza sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, definita in via generale nel Piano delle performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti dal Comune di Roccabruna.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Questo documento, redatto ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 33/2013 e in riferimento alle linee guida elaborate dall'ANAC ed adottate con Delibera n. 241/2017, indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Roccabruna intende seguire nell'arco del triennio 2019-2021 in tema di trasparenza.

Il presente Programma viene redatto conformemente alle seguenti disposizioni, cui si rimanda per ogni aspetto non espressamente approfondito:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190, avente a oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- Decreto Legislativo 13 marzo 2013, recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- Deliberazione CIVIT n. 105/2010 avente a oggetto "*Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*";
- Deliberazione CIVIT n. 2/2012 avente a oggetto "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità*";
- Deliberazione CIVIT n. 50 del 4 luglio 2013, avente a oggetto "*Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*" e i relativi allegati, con particolare riferimento alle errata-corrige pubblicate in data 24 settembre 2013;
- Deliberazione CIVIT n. 59 del 15 luglio 2013, avente a oggetto "*Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, D.Lgs. n. 33/2013)*";
- Deliberazione CIVIT n. 65 del 31 luglio 2013, avente a oggetto "*Applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico*";
- Deliberazione CIVIT n. 71 del 1 agosto 2013, avente a oggetto "*Attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione*";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2013 (G.U. n. 298 del 20 dicembre 2013);

- Decreto Legislativo 8 marzo 2005, n. 82, avente a oggetto "*Codice dell'Amministrazione digitale*";
- Legge 9 gennaio 2004, n. 4, avente a oggetto "*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*";
- Linee Guida per i siti web della P.A. del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011 e s.m.i.;
- Deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali 2 marzo 2011 avente a oggetto le "*Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web*";
- Determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ad oggetto: "Aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione;
- Deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione relativa all'avvenuta approvazione definitiva del piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- Deliberazione n. 1196/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione relativa all'avvenuta approvazione definitiva del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2017/2019;
- Deliberazione n. 241 del 08/03/2017 dell'ANAC relativa agli obblighi di pubblicazione dei dati della pubblica amministrazione previsti dall'art. 14 del D.lgs 33/2013
- Deliberazione n. 1074 del 21/11/2018 relativa all'approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione;

1. Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità valido per il triennio 2019/2021 è stato redatto in linea con la deliberazione dell'ANAC n. 241/2017.

Attraverso il Programma e la sua concreta attuazione, l'Amministrazione intende realizzare i seguenti obiettivi:

1. La *trasparenza* quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;

2. La piena attuazione del *diritto alla conoscibilità* riconosciuto a chiunque, di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
3. Il libero esercizio dell'*accesso civico* quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
4. L'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività ed all'organizzazione amministrativa.

Gli obiettivi di cui sopra hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa e i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Le misure del Programma devono necessariamente essere collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione (Legge n. 190/2012) del quale il Programma costituisce, di norma, una sezione.

Il collegamento fra il Piano di prevenzione della corruzione e il Programma è assicurato dal Responsabile della trasparenza le cui funzioni, secondo l'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, sono svolte di norma dal Responsabile per la prevenzione della corruzione.

2. Responsabilità, elaborazione, adozione e aggiornamento del Programma

La rappresentazione delle fasi e dei soggetti Responsabili è illustrata nell'allegato 1 al presente Programma (Fasi e soggetti Responsabili).

Il Segretario Comunale pro-tempore è individuato quale "Responsabile della trasparenza" con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma triennale della trasparenza.

A tal fine, il Segretario Comunale promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell'Ente.

Egli si avvale, in particolare, del supporto dei Responsabili di servizio .

A ciascun Responsabile di Area compete la responsabilità dell'inserimento sul sito dei documenti di propria competenza, anche su impulso del Responsabile della Trasparenza.

Il Nucleo di valutazione esercita a tal fine un'attività di impulso, nei confronti del politico amministrativo e del Responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma.

Il Nucleo di valutazione verifica altresì l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità.

Alle Posizioni Organizzative dell'Ente competono la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma e l'attuazione delle relative previsioni.

3. I dati da pubblicare sul sito istituzionale del Comune

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che devono essere inseriti all'interno del portale istituzionale del Comune di Roccabruna www.comune.roccabruna.cn.it.

L'elenco non è esaustivo, perché dovrà essere aggiornato a quelle disposizioni normative o indicazioni metodologiche specifiche e di dettaglio, anche tecnico, che potrebbero essere emesse a seguire l'approvazione formale del presente Programma nel corso del triennio di riferimento.

A tal riguardo, l'Amministrazione deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di dati personali, comprensive delle delibere dell'Autorità garante.

Sulla base dell'attuale vigente normativa, ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page del sito/portale comunale è realizzata un'apposita sezione denominata «**Amministrazione trasparente**», al cui interno devono essere contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente:

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al Decreto 33/2013
Disposizioni Generali	Programma per la trasparenza e l'integrità	Art. 10, c. 8, lett. a
	Atti generali	Art. 12, c. 1,2
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a Art. 14
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b, c
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. lett. d
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1, 2
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1,2 Art. 41, c. 2,3
	Posizioni Organizzative	Art. 10, c. 8 lett. d Art. 15, c. 1,2,5
	Dotazione Organica	Art. 16, c. 1,2
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1,2
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c. 1
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2
Nucleo di Valutazione	Art. 10, c. 8, lett. c	
Bandi di concorso		Art. 19

Sotto sezione 1° Livello	Sotto sezione 2° Livello	Riferimento al decreto 33/2013
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a Art. 22, c. 2,3
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b Art. 22, c. 2,3
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c Art. 22, c. 2,3
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1,2
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo-politico	Art. 23
	Procedimenti dirigenti	Art. 23
Controlli sulle imprese		Art. 25
Bandi di gare e contratti		Art. 37, c. 1,2
Sovvenzioni, contributi, sussidi	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2
	<i>(compreso elenco dei soggetti beneficiari)</i>	Art. 27
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1
Beni immobili e gestione del patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30
Controlli e rilievi sull'Amministrazione		Art. 31, c. 1
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36
Opere pubbliche		Art. 38
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39

Informazioni ambientali		Art. 40
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42
Altri contenuti	Anticorruzione e trasparenza	

4. Il processo di pubblicazione dei dati

In coerenza con le vigenti disposizioni, è stata allestita sul portale un'apposita sezione, denominata **"Amministrazione trasparente"** che contiene tutti i dati contemplati nello schema, previsto dal D.Lgs. 33/2013 e riportato all'art. 3 del presente Programma.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel D.Lgs. n. 33/2013 e nelle "Linee per la pubblicazione dei siti web delle pubbliche Amministrazioni", in particolare con le indicazioni relative ai seguenti argomenti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- qualità delle informazioni;
- dati aperti e riutilizzo.

Secondo le linee organizzative in vigore nell'Ente i dati, inseriti e aggiornati dagli uffici competenti e sotto la loro rispettiva responsabilità sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

Il Responsabile della trasparenza costituisce il referente non solo del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Ovviamente ciò incide sulla responsabilità di ciascun singolo P.O. competente per materia in merito agli oneri di pubblicazione e di trasparenza.

Il Responsabile della trasparenza verificherà e controllerà in merito all'avvenuta pubblicazione dei dati amministrativi e gestionali dell'Ente di competenza dei responsabili di P.O. dei vari settori ed aree comunali.

Occorre inoltre che tutti i testi prodotti siano redatti in maniera tale da essere compresi da chi li riceve, attraverso l'utilizzo di un linguaggio comprensibile, evitando espressioni burocratiche, abbreviazioni e termini tecnici.

5. Il diritto di accesso e le modalità di relativo esercizio

Il D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 5 introduce nel nostro Ordinamento il diritto di accesso civico, diretta conseguenza dell'obbligo in capo all'Amministrazione di pubblicare i propri dati, documenti e informazioni. Si configura, pertanto, come uno strumento di garanzia dei diritti di conoscenza e uso dei dati, definiti dalla norma.

Il Comune di Roccabruna è fermamente impegnato nella completa ed esaustiva pubblicazione di tutti i dati e informazioni che la norma richiede siano pubblicati sul proprio portale, nel caso in cui un cittadino rilevasse la mancata pubblicazione di uno o più dati, di seguito sono riportate le modalità attraverso le quali esercitare il diritto di accesso civico.

Il diritto di accesso può essere esercitato da chiunque mediante richiesta scritta in carta semplice, presentata al protocollo dell'Ente e indirizzata al Responsabile della trasparenza, secondo il Mod. 1 e 2 allegati al vigente Regolamento comunale in materia di accesso civico e accesso civico generalizzato approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 25/07/2017 . La richiesta:

- non è soggetta a requisiti di legittimazione soggettiva, non è motivata ed è esente da spese;
- è rivolta al Responsabile della trasparenza;
- se fondata, deve essere esaudita mediante la pubblicazione del dato in questione e la comunicazione al richiedente o del dato stesso o dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto.
- se la risposta manca o ritarda da parte del Settore/Servizio possessore del dato, il Responsabile della trasparenza in qualità di titolare dei poteri sostitutivi (art. 2, comma 9-bis, Legge n. 241/1990) agisce in sostituzione

come previsto dalla Legge, segnalando peraltro l'inadempienza ai termini dell'art. 43, comma 5, del D.Lgs. n. 33/2013.

Se il dato fosse già stato pubblicato prima della richiesta, verrà comunicato da parte dell'Ufficio responsabile o dal Responsabile della trasparenza il solo collegamento ipertestuale alla pagina del sito in questione.

LE AZIONI SPECIFICHE DI TRASPARENZA DEL COMUNE

6. Iniziative concernenti l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa -prevenzione della corruzione

L'azione amministrativa del Comune di Roccabruna è guidata dalla definizione dei parametri sui quali ancorare la valutazione dei singoli Responsabili dei servizi dell'Ente, anche con riferimento alla trasparenza e integrità dei comportamenti della gestione amministrativa.

Si programmeranno attività formative volte ad acquisire le necessarie competenze per la predisposizione, secondo l'approccio mutuato dal D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., di un sistema organizzato di prevenzione dei possibili comportamenti non corretti da parte dei dipendenti in modo da consentire all'organizzazione di essere sicura di aver fatto tutto quanto possibile per non correre rischi non previsti e non voluti, ferme restando naturalmente le responsabilità individuali.

Le competenze maturate in tale percorso formativo in materia di gestione dei rischi connessi all'integrità dei comportamenti in alcuni settori strategici dell'Ente verranno impiegate anche alla redazione del Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i..

7. La pubblicazione dei dati relativi agli Amministratori

Il Comune di Roccabruna attuerà la prescrizione normativa circa gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi ai pubblici Amministratori, provvedendo a

raccogliere e pubblicare per Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali i seguenti elementi:

- l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;
- il curriculum vitae;
- i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica;
- i dati relativi all'assunzione di altre cariche presso Enti pubblici e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti.

8. Le iniziative mirate di comunicazione istituzionale

Nell'ambito organizzativo interno, l'Ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza, attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale.

Si tratta in particolare di una serie di azioni volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro a offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni.

Il sito web è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e il meno oneroso, attraverso il quale l'Amministrazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre pubbliche Amministrazioni, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, l'Ente ha adeguato il sito internet istituzionale al D.Lgs. n. 33/2013 e nel corso dell'anno 2019 provvederà ad adeguarlo alle ultime disposizioni normative in materia di trasparenza al fine di poter sfruttare tutta la potenzialità.

L'Ente è munito di posta elettronica ordinaria e certificata.

E-MAIL : info@comune.roccabruna.cn.it

P.E.C. : roccabruna@postemailcertificata.it

Sul sito web, nell'*home page*, è riportato l'indirizzo E - MAIL e PEC istituzionale.

La Legge n. 69/2009 riconosce l'effetto di "*pubblicità legale*" soltanto alle pubblicazioni effettuate sui siti informatici delle pubbliche Amministrazioni. L'art. 32 della suddetta Legge dispone che "*a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati*".

L'Amministrazione ha adempiuto al dettato normativo: l'Albo pretorio è esclusivamente informatico e il relativo link è ben indicato nella *home page* del sito istituzionale.

9. La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del suo stato di attuazione

Sul sito web dell'Amministrazione, nella sezione denominata "**Amministrazione trasparente**"- **Sotto sezione - Altri contenuti**- verrà pubblicato il presente Programma unitamente allo stato **annuale** di attuazione. Il Segretario, nella sua qualità di Responsabile della trasparenza, cura con periodicità annuale la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti.

Rimangono naturalmente ferme le competenze dei singoli Responsabili dei servizi relative all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti. Il Nucleo di Valutazione vigila sulla redazione del monitoraggio annuale e sui relativi contenuti, tenuto conto che l'Ente punta a integrare in maniera quanto più stretta possibile gli obiettivi del presente Programma con quelli del Piano della prevenzione della corruzione.